

Istituto Italiano Statale Comprensivo di Barcellona
Liceo Scientifico “Edoardo Amaldi”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 4^a A

Anno Scolastico 2018-19

Indice:

1. Contesto	pag. 3
2. Presentazione della classe	
• Elenco alunni ed elenco docenti	pag. 4
• Profilo della classe	pag. 5
• Informazioni desunte dai risultati degli scrutini finali anni precedenti ..	pag. 7
3. Obiettivi generali e metodologie didattiche.....	pag. 8
4. Attività parascolastiche e culturali.....	pag. 10
5. Percorsi attinenti a Cittadinanza e Costituzione	pag. 11
6. Criteri di valutazione e tipologia prove scritte	pag.12
7. Parametri valutativi dell'apprendimento.....	pag. 13
8. Criteri di attribuzione del voto di condotta.....	pag.16
9. Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag.17
10. Consuntivi delle singole discipline	pag.20
11. Consiglio di Classe	pag. 42

1. CONTESTO

Il Liceo Scientifico "E. Amaldi" dell'*Istituto Italiano Statale Comprensivo di Scuola Elementare e di Scuola Secondaria di primo e di secondo grado di Barcellona* segue l'ordinamento quadriennale tipico delle scuole superiori italiane all'estero, pur svolgendo programmi sostanzialmente uguali a quelli quinquennali delle scuole metropolitane. Il Liceo scientifico italiano di Barcellona, unico tipo di scuola superiore in lingua italiana nella Circostrizione Consolare, accoglie necessariamente tutti coloro che vogliono utilizzare la lingua italiana come lingua veicolare nei loro studi e che sono interessati alla cultura italiana. Perciò lo frequentano anche ragazzi che, in altre sedi, avrebbero scelto percorsi di formazione diversi ed il livello di capacità ed attitudini dell'utenza è piuttosto variegato.

Compito specifico di una scuola all'estero è quello di confrontarsi con il problema del bilinguismo, che in Catalogna si rende più complesso per la presenza del catalano, lingua ufficiale della comunità locale. Gli accordi di reciprocità tra gli Stati italiano e spagnolo prevedono non solo lo studio obbligatorio dello spagnolo e della storia spagnola, ma anche della lingua e della cultura catalana, la cui conoscenza è richiesta per gli Italiani residenti stabilmente nella regione e per gli studenti che vogliono proseguire gli studi universitari in loco. In questa realtà si deve parlare, pertanto, di trilinguismo.

Questa situazione, sommariamente descritta, da un lato favorisce un confronto tra culture, lingue ed abitudini diverse, che risulta particolarmente significativo in un momento come il nostro in cui si auspica una più profonda integrazione dei popoli d'Europa ma, dall'altro, comporta notevoli disagi. Gli alunni devono infatti affrontare un *curriculum* più articolato di quello svolto normalmente in Italia, in tempi più ristretti, per di più in una lingua veicolare che non è quella della comunicazione quotidiana e devono affrontare l'Esame di Stato con un anno di anticipo sull'età normalmente prevista rispetto agli studenti italiani metropolitani.

A queste problematiche va aggiunta la considerazione che, nel caso specifico della Matematica, il percorso di insegnamento/apprendimento in un liceo scientifico di durata quadriennale, che prevede che le conoscenze, le competenze, le abilità disciplinari nonché le modalità e i contenuti delle prove dell'esame di stato siano le stesse di un liceo scientifico di durata quinquennale, risulti particolarmente complesso.

Si fa presente, in ogni caso, che il curriculum, sia per il numero di discipline che per l'orario settimanale, 35 ore in cinque giorni, è significativamente impegnativo.

Il superamento dell'Esame di Stato italiano costituiva, dall'a.s. 2006/07, elemento

fondamentale per l'accesso diretto alle facoltà universitarie spagnole, attraverso un meccanismo di corrispondenza tra il punteggio finale conseguito e il punteggio richiesto dalle facoltà universitarie per l'accesso ai diversi corsi di laurea. Dall'anno scolastico 2009/10 gli alunni hanno la possibilità di incrementare il punteggio conseguito all'Esame di Stato tramite il superamento di un esame di *Selectividad* incentrato su materie collegate al percorso universitario prescelto.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni:

N°	Cognome e Nome	Data e Luogo di nascita
1	BONOMI TORRAS CARLO	18/10/2001
2	CARNEVALETTI ANDREA	17/06/1999
3	D'AGOSTINO SOFIA	19/05/2001
4	MAZZURANA MATTEO	20/03/2001
5	MIGNATTA RUBÉN	12/07/2001
6	NASI ANITA	12/07/2001
7	NIGIANI DEGL'INNOCENTI ALESSANDRA	08/05/2000
8	NORI GRETA	05/02/2002
9	PAGLIEI SIMONE	13/05/2000
10	PIRRONE UMBERTO	12/06/2001
11	ROSSI ALESSANDRO	13/08/2001
12	SÁNCHEZ VAN KASTEREN SANTIAGO	24/04/2001
13	SODANO BALLESTERO MARCO	24/04/2001
14	VALLEJO FAMBRINI REBECCA	21/09/2001

Elenco dei docenti

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA'				COMMISSARIO
		I	II	III	IV	
Lingua e Letteratura	Prof. Angelo Nicotra	X	X	X	X	
Lingua e Cultura Latina	Prof. Andrea Tappi				X	
Filosofia	Prof. ssa Rosalba			X	X	commissario
Storia	Prof. Andrea Tappi				X	
Lingua e Cultura Inglese	Prof. ssa Francesca C.			X	X	
Lingua Locale Spagnolo	Prof.ssa Eliana			X	X	
Cultura Spagnola e	Prof.ssa Anna Tortorici			X	X	
Lingua e letteratura	Prof.ssa Anna Tortorici	X	X	X	X	
Matematica	Prof. Giampaolo Noris	X		X	X	commissario
Fisica	Prof. Giampaolo Noris		X	X	X	
Scienze Naturali	Prof. Achler Carlo	X	X	X	X	
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Sipione Sara				X	commissario
Scienze Motorie e	Prof. Infantino Andrea				X	

Profilo della classe

Il gruppo classe che, nel corso dei quattro anni ha subito un processo di selezione, consta di 14 alunni, 5 ragazze e 9 ragazzi, 13 sono provenienti dalla III A di questo stesso Liceo mentre uno si è inserito nella classe solo in quest'ultimo anno scolastico, proveniente dall'Italia.

Nel corso del quadriennio la classe ha mutato la propria composizione: alcuni alunni non promossi si sono riorientati verso indirizzi di studi più consoni alle loro predisposizioni, in loco o rientrando in Italia, altri (eccellenti) hanno intrapreso studi in USA per poi poter accedere direttamente da lì ai College Universitari locali; altri non hanno continuato negli studi o, dopo un anno di studio in Inglese all'estero, non sono rientrati a scuola ma hanno proseguito nella scuola catalana.

Non sono mai stati presenti, in questa classe, casi di studenti necessitanti di Piano Didattico Personalizzato.

A causa del rientro in Italia (nei ruoli metropolitani) di alcuni docenti MAECI (Inglese, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Motorie) o di una redistribuzione interna delle cattedre (Latino e Storia), la classe non ha fruito di un'auspicabile "continuità didattica" in ogni materia, con conseguente allungamento dei tempi di adattamento alle nuove metodologie dei docenti subentranti.

Nel quadriennio, i discenti hanno mostrato una sensibile maturazione ed una crescente consapevolezza nell'approccio agli argomenti di studio, accompagnata da un

potenziamento delle loro capacità, una maggiore convinzione dei propri mezzi e l'affermazione di attitudini e di interessi. Molti, difatti, sono riusciti ad arricchire i propri orizzonti, affinare gli strumenti della comunicazione, consolidando anche le abilità di interazione ed interiorizzazione dei dati cognitivi all'interno dei vari settori disciplinari.

Sebbene vi siano stati alcuni mutamenti tra i componenti degli alunni (dall'inizio del primo Liceo sino ad ora), la classe finale evidenzia una certa unità circa gli intenti didattici, sufficiente maturità al momento di effettuare scelte benché, a volte, essa tenda a voler perseguire obiettivi – didattici – meno arditi pur di rimanere coesa in una solidarietà verso i più – scolasticamente – deboli, che però non valorizza i più, inficiandone spesso risultati individuali potenziali.

Gli studenti, inoltre, manifestano vivacità alterna alla partecipazione nei momenti di “discussione partecipata” o di *cooperative learning* programmati.

Purtroppo le spiegazioni in classe non sono sempre state accompagnate da uno spontaneo ed autonomo approfondimento individuale a casa che avrebbe potuto, invece, far emergere un personale senso critico anche tra i più fragili (in termini di profitto).

La summa complessiva della classe pertanto è eterogenea.

I risultati conseguiti sono differenti e variegati, poiché diversi erano i livelli di partenza, ma sicuramente gratificanti e stimolanti. La maggior parte dei ragazzi cerca di ampliare e di approfondire le conoscenze inerenti alle discipline, raggiungendo i risultati attesi.

Gran parte del gruppo classe interviene propositivamente nel confronto, integrando in modo costruttivo le convinzioni emerse nella propria posizione iniziale, rivela un grado di maturità nella promozione della curiosità come desiderio di interrogare ed interrogarsi e nella costruzione della propria soggettività come capacità di scegliere e motivare le proprie scelte, pur nel rispetto e nell'accettazione della pluralità di punti di vista diversamente motivati.

La classe risulta inoltre composta da buone individualità che nel corso dell'anno si sono distinte per costanza, impegno ed interesse e che sono state in grado di fornire contributi personali.

Solo per pochi ragazzi la prossimità degli esami e l'atteggiamento di sfiducia ha determinato un senso di deresponsabilizzazione che ha influito nel loro percorso personale. Tutto ciò ha reso più faticoso l'apprendimento delle tematiche trattate e poco fluido il dialogo educativo. Le continue sollecitazioni da parte degli insegnanti, unite ai costanti incoraggiamenti per promuovere una maggiore partecipazione, hanno comunque permesso a quasi tutti i discenti di compiere piccoli progressi e di acquisire gradatamente coscienza di sé e delle proprie possibilità di rimuovere limiti e criticità.

I risultati migliori si sono raggiunti nei nuclei portanti delle singole discipline; qualche

difficoltà si riscontra nella rielaborazione personale. In generale, parte degli allievi sembra muoversi con una certa sicurezza sulle tematiche affrontate in classe, ma incontra difficoltà nel processo di rielaborazione dei dati, manifestando un non sempre soddisfacente grado di autonomia nella capacità di valutare criticamente, fare confronti e differenze. Permane, quindi, in alcuni ragazzi un'abitudine di studio di tipo manualistico (o sui soli appunti presi in classe) su cui gli insegnanti hanno ampiamente lavorato in questi anni, ma che non risulta talvolta pienamente superata.

Nonostante, difatti, i ragazzi non abbiano usufruito della continuità didattica in tutte le discipline, i docenti che si sono avvicinati nei vari Consigli di classe hanno operato in modo univoco nella formulazione degli obiettivi e nel raccordo delle metodologie di base, insistendo sull'acquisizione delle competenze e facendo emergere in modo spontaneo, dalla trattazione degli argomenti, i collegamenti presenti. Anche in vista delle nuove indicazioni degli Esami di Stato sono stati realizzati delle attività pluridisciplinari che hanno ulteriormente consolidato un clima di lavoro che ha sempre potuto contare sulla volontà di mettersi in gioco e ridefinire se stessi nel complesso ed indifferenziato "magma" del processo educativo.

In sintesi nella classe si possono distinguere tre fasce di livello:

1) Un primo – piccolo – gruppo che ha studiato con maggior coinvolgimento e costanza ed ha raggiunto livelli di rendimento buoni o eccellenti (caratterizzato da una preparazione completa e strutturata, sostenuta da buone capacità di rielaborazione personale);

2) Un secondo gruppo che ha raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente o discreta, ma rivela significativi miglioramenti sia in termini di qualità che di quantità (anche perché ha progressivamente sviluppato le proprie capacità ed approfondito il proprio studio, con l'impegno);

3) Un terzo gruppo che (dimostrando uno scarso grado di autonomia e una preparazione piuttosto epiteliale e frammentaria a causa di carenze pregresse e di laconicità espressiva), pur se in possesso di potenzialmente apprezzabili conoscenze e competenze logico-espressive ed operative, si differenzia in modo peculiare rispetto ai primi due gruppi di compagni (con risultati quasi sufficienti, ma solo nel complesso).

Va sottolineato, infine, che l'utenza presenta, a livello linguistico, problemi di interferenze: gli alunni, oltre all'Inglese, devono interagire su tre lingue neolatine (Italiano – veicolare nella nostra scuola – ; Spagnolo e Catalano). Tutto ciò, a volte, complica le loro esposizioni orali e scritte.

Informazioni desunte dai risultati degli scrutini finali degli anni precedenti

N°	Cognome e Nome	Credito II e III anno	Nuovo credito II e III anno
1	BONOMI TORRAS CARLO	11	20
2	CARNEVALETTI ANDREA	10	19
3	D'AGOSTINO SOFIA	10	19
4	MAZZURANA MATTEO*	9	18
5	MIGNATTA RUBÉN	9	18
6	NASI ANITA	12	21
7	NIGIANI DEGL'INNOCENTI ALESSANDRA	8	17
8	NORI GRETA	14	23
9	PAGLIEI SIMONE	10	19
10	PIRRONE UMBERTO	8	17
11	ROSSI ALESSANDRO	10	19
12	SÁNCHEZ VAN KASTEREN SANTIAGO	11	20
13	SODANO BALLESTERO MARCO	8	17
14	VALLEJO FAMBRINI REBECCA	16	25

* Alunno rientrato l'anno scorso dall'Italia e con punteggio crediti manuale, non da computo automatico "Spaggiari".

3. OBIETTIVI GENERALI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Tenendo presente la situazione sociale, ambientale e culturale in cui opera la Scuola Italiana di Barcellona, ed in particolare i problemi derivanti dal bi-trilinguismo, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi formativi comuni:

- far acquisire ed elaborare contenuti con una metodologia specificamente adeguata a ciascuna disciplina di studio;
- far apprezzare l'attività didattica come fattore importante nella crescita individuale e, come tale, da svolgere con il massimo impegno possibile e, con il costruttivo apporto delle singole personalità;
- valorizzare le tendenze individuali;
- far comprendere le dinamiche della vita sociale per favorire l'inserimento nella società attuale in una prospettiva sia locale che internazionale: nell'ottica della formazione di un cittadino consapevole dei propri diritti e doveri, rispettoso delle regole democratiche, si è insistito sull'educazione alla puntualità ed ordine del lavoro, alla partecipazione attiva ed ordinata alla discussione, al rispetto delle norme, dell'ambiente, degli altri e alla collaborazione, in una presa di coscienza progressiva delle proprie responsabilità;
- abituare gli studenti a una flessibilità di pensiero, tale da far cogliere in maniera critica e ragionata i nessi tra le varie discipline.

Dal punto di vista più strettamente didattico, il Consiglio si è proposto il conseguimento degli obiettivi di seguito illustrati.

Conoscenze

- Possesso di una cultura storico-umanistica che metta l'alunno in grado di valutare criticamente anche problematiche sociali moderne;
- conoscenza di alcuni metodi di analisi di testi letterari e storico-filosofici;
- conoscenze scientifiche e matematiche di base necessarie per successivi studi ed applicazioni e in qualche misura conoscenza degli sviluppi del pensiero scientifico attuale;
- conoscenze basilari dei movimenti artistici che consentano di inserire le varie opere nel loro contesto storico e culturale.

Capacità

- Sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, logiche e interpretative;
- sviluppo delle capacità di organizzazione del lavoro scolastico con consapevolezza e autonomia di elaborazione.

Competenze

- Saper riconoscere i vari generi letterari, gli stili artistici, le principali problematiche culturali;
- saper discutere sui vari modelli interpretativi della realtà;
- saper colloquiare con fluidità in italiano e in spagnolo con un corretto controllo delle interferenze linguistiche;
- saper osservare e descrivere un sistema od un fenomeno, utilizzando un linguaggio scientifico corretto nell'esposizione dei concetti, dei processi e delle funzioni dei principi matematici, fisici, naturali.

Metodologie

Per quanto attiene alle metodologie, il Consiglio di Classe ha applicato i seguenti criteri:

- lezione frontale di breve durata;
- riscontro didattico attraverso il dibattito, il dialogo, la discussione in classe;
- azione di guida nell'utilizzo dei testi in adozione e di qualunque altro sussidio didattico;
- alcune esperienze di laboratorio relativamente alle discipline che ne richiedono l'uso;
- utilizzo dell'informatica sia per la ricerca di dati (cd-rom, internet) sia nella stesura di specifici documenti, sia infine per la visualizzazione e l'analisi di alcune funzioni matematiche;
- puntuale correzione personalizzata dei compiti scritti e coordinamento delle date dello svolgimento tra i docenti delle diverse materie
- utilizzo di prove strutturate e semistrutturate;
- rispetto, finché possibile, dei tempi di elaborazione individuale degli alunni;
- utilizzo di letture, filmati e video per il rinforzo linguistico e culturale;
- analisi contrastiva delle tre lingue a livello grammaticale e sintattico;
- scambio di esperienze tra i docenti.

4. ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE E CULTURALI

Viaggio d'istruzione

Nel corso del terzo anno la classe, accompagnata dal prof. Angelo Nicotra, docente di Italiano, ha effettuato il viaggio d'istruzione in Portogallo.

Orientamento universitario

- Visita alla Universitat Autònoma de Barcelona (UAB)
- Visita alla Universitat de Barcelona (UB)
- Sessione informativa "New York Film Academy"

Varie

- visita al cimitero monumentale di Poble Nou con riflessione didattica su "I Sepolcri" di U. Foscolo
- partecipazione al progetto "Olimpiadi di Matematica";
- partecipazione al progetto "Olimpiadi di Italiano";
- partecipazione alla manifestazione "Diversiversi", in occasione della Giornata Mondiale della Poesia;
- visita guidata al MNACTEC (Museu de la ciència i de la tecnologia de Terrassa);
- Visita culturale a *Tarraco romana* (con esposizione tematica egizia), a.s. 2015/2016 (prof.ri G. Noris, A. Nicotra)
- Visita culturale a "El Cogul" (sito preistorico) e a Belpuig (sito rinascimentale), a.s. 2017/2018 (prof.ri M. Pappalardi, A. Nicotra)
- visita al centro storico medievale di Lleida, a.s. 2016/2017 (A. Nicotra)
- visita didattica e ENDESA EDUCA-Centrale Besos;

- visita al Caixa Forum : "Toulouse-Lautrec y el espíritu de Montmartre";
- incontro con gli studenti del liceo classico "Garibaldi" di Palermo ;
- visione del film "Il cielo cade" dei fratelli Andrea ed Antonio Frazzi, in occasione della Giornata della memoria;
- visione del film "La masseria delle allodole" dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani, in occasione della giornata della memoria;
- partecipazione allo spettacolo "Rosa canta e cunta", dedicato alla cantautrice siciliana Rosa Balistreri, in occasione della Giornata mondiale delle vittime innocenti delle mafie, a.s. 2018/2019
- Attività di recupero e potenziamento: recupero effettuato durante l'attività curricolare; corso di potenziamento di Matematica e Fisica, tenuto dal prof. G. Noris;

partecipazione di alcuni alunni alla rassegna di film sulla Storia d'Italia proposti dalla scuola

- Visita all'Archivio Nazionale di Catalunya (prof. A. Tappi)
- Visione del film *Tutti a casa* di Comencini e tavola rotonda c/o Università di Barcellona (prof. A. Tappi)
- Viaggio culturale in Portogallo: dall'Università di Porto alla Lisbona del Marquès de Pombal, a.s. 2017/2018 (prof.ri D. Degrassi, A. Nicotra)
- Riflessioni tematico esistenziali foscoliane all'interno del Cimitero Monumentale del Poble Nou, a.s. 2018/2019 (prof.ri D. Degrassi, A. Nicotra)
- Visite scientifiche al "Cosmo Caixa" di Barcellona, aa.ss. 2016-2019, prof. G. Noris
- Un dramma storico nella cornice stridente di due visioni antitetiche (comunismo e fascismo): "Novecento" (di Bernardo Bertolucci, 1976), a.s. 2018/2019 (prof.ri R. Altobelli, A. Tappi)
- La poesia per la città: temi e spunti di riflessione per i "barri" di Barcellona: "DiversiNversi" (prof.ssa D. Degrassi)

*Alcune delle attività indicate, quali, ad esempio:

- Percorso di approccio di studio all'interno dell'Archivio di Stato di Catalunya (prof. A. Tappi)
- Mostra su Toulouse-Lautrec: parabola di un'epoca mediante un suo artista (prof.ssa S. Sipione, A. Tortorici)
- L'energia termica a ciclo combinato della Centrale ENDESA di Besos (prof. G. Noris)
- Concorso internazionale "Uno, nessuno e centomila" c/o Teatro Pirandello e Valle dei Templi di Agrigento, riscrittura adattiva teatrale (prof. A. Nicotra)
- Il Modernismo alto-borghese ed industriale: "Casa Alegre" e "Museo della Scienza e delle Tecnica" a Terrassa (BCN),(prof.ri S. Sipione, A. Nicotra)
- Concorso internazionale A.C.I.S. (Associazione Culturale per l'Identità Siciliana) "Poeti e Narratori per caso", scrittura creativa, a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) (prof. A. Nicotra)
- Le "giornate della Memoria": film per riflettere ed appercepire: "La masseria delle allodole" (di Paolo e Vittorio Taviani, 2007) e "Il cielo cade" (di Andrea e Antonio Frazzi, 2000), I.I.C.
- Visione del film *Tutti a casa* di Comencini e tavola rotonda c/o Università di Barcellona (prof. A. Tappi)

possono essere considerate nell'ottica di un approfondimento formativo personale dei singoli alunni in merito al rapporto con il territorio di pertinenza della scuola

5. PERCORSI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti percorsi a cui i vari docenti faranno riferimento, scegliendo le tematiche attinenti alle varie discipline:

I principi della Costituzione Italiana

Totalitarismi e Democrazie

Il lavoro

L'Uomo e l'Ambiente

6. CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DELLE PROVE SCRITTE

Per le varie prove scritte sono stati adottati i criteri di seguito illustrati.

1ª prova (italiano)

L'impostazione delle verifiche scritte di italiano, effettuate nel corso dell'anno scolastico, ha tenuto conto delle diverse tipologie previste in sede d'esame, simulandone la struttura.

Per valutare le due simulazioni della prima prova ci si è avvalsi delle griglie proposte dal Ministero.

Il Consiglio di classe ha deciso di effettuare la prima simulazione della prova di Italiano in data 26/02/2019, posticipandola rispetto alla data prevista dal Ministero a causa della sospensione delle lezioni per la "settimana bianca" interna alla scuola (già fissata nel calendario scolastico) e formulando i testi della prova in modo conforme al dettato ministeriale. La seconda simulazione è stata effettuata il 26/03/2019, secondo il calendario ministeriale.

2ª prova (matematica)

Il docente ha fatto ricorso con frequenza ad esercitazioni e prove simulate, proponendo laddove utile e possibile differenti percorsi risolutivi, non sempre basati sul calcolo.

La valutazione delle prove si è fondata sui seguenti criteri:

- conformità dell'elaborato alle richieste del testo e alle indicazioni fornite per la risoluzione;
- organicità complessiva dell'elaborato;
- correttezza del percorso risolutivo e sua adeguatezza espressiva.

Le due simulazioni della seconda prova, inviate dal Ministero, sono state effettuate in data 28/02/2019 e 02/04/2019, secondo il calendario ministeriale.

7. Parametri valutativi degli apprendimenti (art.13, comma 5, O.M. 90/2001)

I docenti del Consiglio di Classe, per assicurare omogeneità nel sistema di valutazione, hanno fatto riferimento, per gli aspetti cognitivi dell'apprendimento, ai seguenti criteri di valutazione.

LIVELLO GIUDIZIO	VOTO (10)	Conoscenze	Competenze	Abilità
	1	Rifiuto di sottoporsi a qualsiasi tipo di valutazione (sostituisce l'impreparato e non concorre alla valutazione sommativa qualora l'alunno/a dovesse evidenziare un progresso nell'apprendimento)		
	2	Non ha colmato le gravi carenze disciplinari di base ed evidenzia conoscenze pressoché nulle dei contenuti proposti.	Non riesce a riferire e ad applicare le esperienze proposte, neanche guidato.	Non comprende e non si orienta nell'eseguire le consegne.
	3	Non ha colmato le gravi carenze disciplinari di base ed evidenzia conoscenze estremamente frammentarie e spesso inesatte dei contenuti proposti.	Se guidato, applica le conoscenze minime ma con gravi errori tali da compromettere l'efficacia della propria comunicazione.	Ha gravi difficoltà a comprendere ed eseguire le consegne anche se guidato.
Insufficiente	4	Possiede conoscenze frammentarie e non sempre corrette dei	Applica le conoscenze minime in modo errato o mnemonico. Non	Esegue le consegne in modo frammentario e meccanico con

		contenuti proposti.	è in grado di costruire schemi relativi ai contenuti trattati. Si esprime con difficoltà e numerose inesattezze morfo-sintattiche.	errori di tipo concettuale, logico, operativo.
Mediocre	5	Possiede conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti proposti.	E' poco autonomo nell'applicare le conoscenze acquisite e risulta schematico e parziale nel definire concetti e teorie esprimendosi in modo approssimativo e con improprietà lessicali.	Sa utilizzare, solo se opportunamente guidato e in riferimento a conoscenze consolidate, i contenuti in consegne analoghe.
Sufficiente	6	Possiede conoscenze generali dei contenuti disciplinari essenziali, pur talvolta imprecise e incomplete.	Applica, pur non sempre in modo autonomo e personalizzato, le conoscenze essenziali in ambiti circoscritti, costruendo in modo a volte incompleto inferenze e schemi concettuali.	Sa utilizzare i contenuti acquisiti in ambiti nuovi solo se orientato e esegue analisi generali corrette sebbene poco personalizzate.

			Espone in modo semplice, ma generalmente corretto.	
Discreto		Possiede conoscenze corrette e complete, pur non approfondite, dei contenuti proposti.	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni nuove costruendo inferenze e schemi concettuali personali e consapevoli. Espone generalmente in modo efficace.	Sa utilizzare, anche se non sempre autonomamente, quanto appreso in ambiti nuovi o più ampi. Sa analizzare e definire concetti e teorie in modo corretto e quasi sempre completo.
Buono	8	Possiede conoscenze complete, articolate e approfondite.	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse in modo corretto o con lievi imprecisioni, costruendo inferenze motivate anche in contesti interdisciplinari. Espone in modo sicuro con correttezza e uso appropriato del linguaggio specifico.	Sa utilizzare in modo autonomo e personalizzato le conoscenze per la soluzione di situazioni nuove e problematiche. Sa analizzare e rielaborare i dati acquisiti in modo esauriente, collegandoli in schemi concettuali più ampi.

Ottimo	9	Possiede conoscenze ampie, complete, approfondite e ben correlate a livello interdisciplinare	Applica in modo autonomo le conoscenze anche in situazioni complesse e contesti interdisciplinari, costruendo inferenze organizzate e coerenti. Ha uno stile espositivo personale e sicuro con l'uso appropriato dei linguaggi specifici.	Sa utilizzare autonomamente e in modo critico quanto appreso in situazioni nuove e complesse, cogliendo e motivando nell'analisi delle tematiche i collegamenti interdisciplinari.
Eccellente	10		Applica in modo autonomo e rigoroso le conoscenze in contesti interdisciplinari costruendo inferenze all'interno di una struttura organizzata e coerente, formulando ipotesi e soluzioni nelle diverse situazioni problematiche. Ha uno stile espositivo personale ed	Sa utilizzare autonomamente e in modo approfondito e personale quanto appreso in situazioni nuove e complesse, esprimendo valutazioni adeguatamente argomentate nell'analisi delle tematiche

			efficace, puntuale e ricco nell'uso dei linguaggi specifici.	
--	--	--	--	--

8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Votazione in decimi	Indicatori (Senso di responsabilità e rispetto delle regole- Socializzazione - Rispetto locali e materiali - Attenzione, partecipazione, impegno)	Tipologia e numero di sanzioni irrogate
1-5	D.M. n. 5 del 16/01/2009 art. 4 “Criteri per l’attribuzione di una votazione insufficiente del comportamento”	Allontanamento per una durata superiore a 15 giorni.
6	<p>Osserva generalmente le norme che regolano la vita e l’attività dell’Istituto.</p> <p>Stabilisce generalmente rapporti corretti con adulti e coetanei.</p> <p>Utilizza generalmente in modo corretto locali, attrezzature e materiali didattici. Partecipa saltuariamente alla vita scolastica.</p> <p>Non dimostra impegno né un’adeguata consapevolezza dei propri doveri di studente.</p>	<p>Ripetuti richiami; annotazioni sul registro di classe.</p> <p>Allontanamento dalla scuola da 1 a 15 giorni.</p>
7	<p>Assume un comportamento non pienamente responsabile sia durante la lezione curricolare che negli altri momenti della vita scolastica. Frequenta le lezioni in modo irregolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario. Stabilisce rapporti quasi sempre corretti con coetanei e adulti.</p> <p>In genere utilizza correttamente locali, attrezzature e materiali didattici. Partecipa poco attivamente alla vita scolastica.</p> <p>Dimostra un impegno incostante e scarsa consapevolezza dei suoi doveri di studente.</p>	<p>Ripetuti richiami; annotazioni sul registro di classe.</p>
8	<p>Assume un comportamento generalmente responsabile sia durante la lezione curricolare che negli altri momenti della vita scolastica. Frequenta le lezioni in modo regolare, con rari episodi di entrate e/o uscite fuori orario debitamente giustificati. Stabilisce rapporti corretti con coetanei e adulti.</p> <p>Utilizza correttamente locali, attrezzature e materiali didattici.</p> <p>Partecipa attivamente alla vita scolastica.</p> <p>Rispetta le consegne in modo abbastanza puntuale e dimostra un impegno generalmente costante.</p>	<p>Qualche richiamo orale; qualche annotazione sul registro di classe.</p>
9	Assume un comportamento pienamente responsabile e collaborativo sia durante la lezione curricolare che negli altri	

	<p>momenti della vita scolastica.</p> <p>Frequenta le lezioni in modo regolare, con sporadici episodi di entrate e/o uscite fuori orario debitamente giustificati.</p> <p>Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con coetanei e adulti.</p> <p>Utilizza correttamente e consapevolmente locali, attrezzature e materiali didattici. Partecipa con interesse a tutti gli aspetti della vita scolastica.</p> <p>Rispetta le consegne e si impegna in modo regolare.</p>	<p>Rarissimi richiami orali.</p>
10	<p>Si distingue per un comportamento consapevolmente responsabile sia durante la lezione curricolare che negli altri momenti della vita scolastica.</p> <p>Frequenta le lezioni assiduamente, con ridottissimi episodi di entrate e/o uscite fuori orario debitamente giustificati.</p> <p>Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con coetanei e adulti.</p> <p>Utilizza correttamente e consapevolmente locali, attrezzature e materiali didattici. Partecipa assiduamente con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica.</p> <p>Rispetta scrupolosamente le consegne e si impegna in modo continuo e costante.</p>	<p>NESSUNA</p>

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale delle classi seconda, terza e quarta, il Consiglio di classe ha finora attribuito ad ogni alunno il punteggio relativo al credito scolastico secondo la tabella allegata al D.P.R. n. 323 del 23.7.1998, prevista dall'art. 11 del medesimo D.P.R. n° 323 e modificata, ai sensi dell'art. 1 e art. 3 della Legge 11.01.2007, dal Decreto Ministeriale n°42 del 22/05/2007 e del D.M. n°99 del 16 dicembre 2009. Sintetizzando quanto espresso nell'art. 11, comma 1 e 2, del Regolamento D.P.R n. 323 del 23.7.1998, relativa alla disciplina del nuovo esame di Stato, il credito scolastico rappresenta "il punteggio che il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore" e che "si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove scritte ed orali degli esami di stato". Il credito scolastico esprime, quindi, la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso.

TABELLA A – CREDITO SCOLASTICO (Candidati Interni) (Sostituisce la tabella prevista dall'art.11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998, n°323, così come modificata dal D.M. n°42 del 22 maggio 2007).

M = media	2° anno	3° anno	4° anno
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6<M≤7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7<M≤8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8<M≤9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9<M≤10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Il d.l. 62 del 13/04/2017 norma i nuovi Esami di Stato a partire dall'anno scolastico 2018/19, per i quali il punteggio massimo del credito scolastico passerà dagli attuali 25 a 40 punti. Di seguito la nuova tabella per l'attribuzione del credito scolastico e le tabelle previste per il regime transitorio.

M = media	2° anno	3° anno	4° anno
M<6	-	-	7 - 8
M=6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6<M≤7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7<M≤8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8<M≤9	10 - 11	11 - 12	13 - 14

9<M≤10	11 – 12	12 – 13	14 – 15
--------	---------	---------	---------

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/19:

Tabella di conversione del credito conseguito nel 2°e 3° anno

Somma crediti 2°e 3° anno	Nuovo credito attribuito per 2°e 3° anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

La procedura

Gli alunni delle classi seconda, terza, e quarta dovranno consegnare la documentazione utile all'attribuzione del credito scolastico in segreteria entro la data del 15 maggio. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini dell'attribuzione del credito formativo e scolastico.

I parametri

Ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media con parte decimale > 50, il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono almeno due dei requisiti sottoelencati . Nel caso in cui la media dei voti assegnati sia compresa nella prima metà della banda (esempio tra 6.01 e 6.5 incluso), il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono almeno tre dei requisiti sotto elencati:

- Assiduità della frequenza scolastica attestata da un numero di assenze non superiore al 10% del monte ore annuale

- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.cl.
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte in orario extra scolastico, e/o cicli di conferenze a tema.
- Eventuali crediti formativi.

Il credito formativo

Il termine credito formativo sta ad indicare esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato. Nell' attestato devono essere descritti l'iniziativa stessa, il tipo di impegno richiesto e un breve giudizio di merito.

I documenti che attestano i crediti formativi vanno consegnati, a cura dello studente, entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola. Il Consiglio di Classe valuterà la documentazione prodotta in sede di scrutinio finale. I crediti formativi in ogni caso non possono implicare un cambiamento di fascia del credito scolastico a cui dunque possono contribuire solo in minima parte.

Vengono considerati crediti formativi solo ed esclusivamente le seguenti attività:

- Conseguimento dei diplomi di certificazione linguistica
- Partecipazione a Certamina, Olimpiadi, concorsi o giochi promossi da enti accreditati in cui si sia raggiunta una buona classificazione;
- Partecipazione a cicli di conferenze (la partecipazione deve avere il carattere della continuità, almeno 3 incontri)
- Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio di musica
- Esperienze condotte in bande musicali o corali
- Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione
- Partecipazione a gare sportive a livello agonistico regionali, nazionali o internazionali.
- Esperienze di volontariato documentate da associazioni pubbliche o Enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

10. CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE (i programmi dettagliati verranno allegati dopo lo scrutinio finale)

Disciplina: Italiano

DOCENTE: Angelo Nicotra

LIBRI DI TESTO: M. Sambugar e G. Salà, "GAOT+", voll. 2 e 3, La Nuova Italia

OBIETTIVI REALIZZATI

TITOLI DEI MODULI (O MACROARGOMENTI):

Gli allievi sono stati posti in grado di confrontarsi con alcuni grandi autori dei principali movimenti letterari italiani (ed europei), diacronicamente, dalla riscoperta dell'"Antico" (J. Winckelmann) ai nostri giorni:

- Potenzialmente sanno analizzare e criticare personalmente un testo propostogli;
- Giudicare e disquisire sui testi con un lessico tecnico adeguato;
- Contestualizzare un testo ed un autore (con sé e con altri), intratestualmente ed extratestualmente, anche nelle figure retoriche dell'ordine, del suono, del significato ecc.;

TITOLI DEI MODULI

Neoclassicismo: Monti, Foscolo

Romanticismo: Leopardi, Manzoni

Scapigliatura: Tarchetti, Cremona

Realismo: Nievo

Poesia dialettale: Giusti, Belli

Naturalismo francese: Flaubert, Zola

Verismo italiano: Capuana, Verga, De Roberto, Deledda, Serao

Classicismo: Carducci

Decadentismo europeo: Boudelaire, Verlaine

Decadentismo italiano: Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo

Crepuscolarismo: Palazzeschi

Futurismo: Marinetti

Ermetismo: Ungaretti, Saba, Quasimodo, Montale

Neorealismo: Pavese, Vittorini, il Cinema italiano del post II Guerra Mondiale

Articoli scelti di Critica letteraria.

“Divina Commedia”: selezione di Canti dal “Paradiso” dantesco

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: ANDREA TAPPI

LIBRO DI TESTO: G.B. CONTE, *Fondamenti di letteratura latina*, vol. 2, Le Monnier

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli studenti, con risultati differenti a seconda delle capacità e dell'impegno:

- conoscono le linee di sviluppo della letteratura latina del periodo affrontato
- inquadrano gli autori nel loro contesto storico-letterario, individuando le specificità e le principali caratteristiche rispetto ai generi letterari
- analizzano i testi proposti

TITOLI DEI MODULI

- L'età augustea (gli elegiaci e Ovidio)
- I e II secolo d.C.: il contesto storico
- Scrittori del I secolo d.C. (Seneca, Lucano, Persio, Giovenale)
- La storiografia: Tito Livio e Tacito
- Il romanzo: Petronio e Apuleio

Disciplina: Inglese

DOCENTE: Pili Francesca Concetta Elvina

LIBRO DI TESTO: "New Literary Landscapes" (G. Thomson – S. Maglioni; ed. Black Cat)

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli allievi possiedono una generale conoscenza di alcuni importanti autori e di esempi significativi tratti da loro opere a partire dalla metà dell'Ottocento fino al secondo dopoguerra e sono in grado di:

- ✓ comprendere, rielaborare ed esporre gli argomenti selezionati dai testi in adozione in modo chiaro e sistematico mettendo in evidenza i punti salienti di un argomento e sostenendo il proprio punto di vista;
- ✓ esprimersi utilizzando un repertorio linguistico appropriato;
- ✓ analizzare un testo, rilevandone temi, motivi e caratteri stilistico-formali;
- ✓ operare confronti fra autori e opere diverse, motivandoli in modo coerente, anche se sintetico.

TITOLI DEI MODULI

The Romantic Age : The Romantic Novel

The Victorian Age: The Age of Empire
 Victorian Literature

The Modern Age: A Time of War
 Modern Literature

The Contemporary Age: The Post War Period
 Contemporary Literature

Disciplina: Filosofia

DOCENTE: Rosalba Altobelli

LIBRI DI TESTO: Abbagnano, Fornero, Il nuovo protagonisti e testi della filosofia,
Paravia,
vol. II e III

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli allievi sono in grado di:

- ✓ comprendere ed usare la terminologia specifica
- ✓ riassumere in modo chiaro e sintetico un testo filosofico, un singolo problema, una teoria, un autore
- ✓ confrontare diversi autori e correnti
- ✓ contestualizzare un testo o un autore nell'ambito storico-culturale di appartenenza

TITOLI DEI MODULI (O MACROARGOMENTI)

- ✓ Dal Kantismo all' Idealismo: i caratteri generali del Romanticismo tedesco e dell' Idealismo. Il panlogismo di W.F. Hegel
- ✓ La reazione antihegeliana: L. Feuerbach e K. Marx
- ✓ La reazione antihegeliana: A. Schopenhauer e S. Kierkegaard
- ✓ Positivismo e reazione antipositivistica: caratteri generali del Positivismo.
- ✓ Comte: la legge dei tre stadi ed il metodo della scienza
- ✓ La reazione antipositivistica: il caso Nietzsche
- ✓ La rivoluzione psicoanalitica di S. Freud
- ✓ Epistemologia e politica in K. R. Popper
- ✓ La nuova etica della responsabilità di H. Jonas

Disciplina: Storia ed Educazione Civica

DOCENTE: Andrea Tappi

LIBRO DI TESTO: Giardina, Sabatucci, Vidotto, *Guida alla storia* (nuovi programmi), voll. 2 e 3, Laterza

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli studenti, con risultati differenti a seconda delle capacità e dell'impegno:

- comprendere la terminologia specifica
- enucleare gli elementi fondamentali di un periodo storico
- affrontare criticamente le diverse fonti e interpretazioni storiografiche

TITOLI DEI MODULI

- Italia ed Europa tra la fine dell'Ottocento e la Prima guerra mondiale
- La Grande guerra e la Rivoluzione russa
- Il Dopoguerra in Europa
- L'affermazione dei totalitarismi
- La Seconda guerra mondiale
- Il Mondo bipolare

Disciplina: MATEMATICA

DOCENTE: NORIS Giampaolo

LIBRI DI TESTO: Autori: Bergamini, Trifone, Barozzi

Titolo Matematica blù 2.0 vol.5 Casa Editrice Zanichelli

OBIETTIVI REALIZZATI: (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze: ritengo che la maggior parte della classe abbia acquisito i contenuti proposti, anche se talvolta in modo non approfondito, mentre per i rimanenti studenti la conoscenza rimane superficiale e frammentaria. Notevoli difficoltà persistono a livello espositivo anche a causa di un linguaggio spesso non appropriato.

Competenze: la classe ha mostrato, per la maggior parte degli studenti, di possedere competenze sufficienti per affrontare le tematiche della disciplina. Permangono, per alcuni di essi, difficoltà nell'applicare le conoscenze acquisite evidenziando lacune pregresse in fase di calcolo algebrico mai risolte.

Capacità: per quanto riguarda lo sviluppo delle capacità di rielaborazione e collegamento fra i diversi aspetti della disciplina i risultati sono stati molto modesti se non per un numero molto limitato di studenti.

TITOLI DEI MODULI

Analisi: 90% delle ore effettuate Limiti (25%; Derivate e studio funzioni 40%; Integrali e equazioni differenziali 25%)

Geometria dello spazio 10% delle ore effettuate

BARCELLONA, 13/05/19

IL DOCENTE

Disciplina: FISICA

DOCENTE: NORIS Giampaolo

LIBRI DI TESTO: Autore: Claudio Romeni

Titolo Fisica e realtà: elettromagnetismo; relatività e quanti Casa Editrice
Zanichelli

OBIETTIVI REALIZZATI: (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze: ritengo che la maggior parte della classe abbia acquisito i contenuti proposti mentre persistono lacune in particolar modo nel linguaggio e nelle proprietà espositive per i rimanenti studenti.

Competenze: la classe ha mostrato, per la maggior parte degli studenti, di possedere competenze minime nell'applicare le conoscenze acquisite anche se permangono difficoltà per un piccolo gruppo nel risolvere anche esercizi molto semplici.

Capacità: per quanto riguarda lo sviluppo delle capacità di rielaborazione e collegamento fra i diversi aspetti della disciplina si sono ottenuti discreti risultati per un numero molto limitato di studenti, mentre per i rimanenti studenti persistono difficoltà più o meno evidenti.

TITOLI DEI MODULI

Magnetismo: 80% delle ore effettuate

Fisica Moderna: 20% delle ore effettuate

BARCELLONA, 13/05/19

IL DOCENTE

Disciplina: SCIENZE

DOCENTE: Carlo Achler

LIBRI DI TESTO:

“*Le idee della chimica*” Seconda edizione di Valitutti, Tifi, Gentile. Zanichelli “*Biologia La scienza della vita*” di Sadava, Heller, Orians, Purves, Hillis. Zanichelli. “*Corso di Scienze del Cielo e della Terra*” di Bosellini, Cavattoni, Fantini. Bovolenta. “*Invito alla biologia*” quinta edizione, volume B di Curtis- Barnes, Zanichelli. “*Lineamenti di Scienze della Terra con educazione ambientale*” di Fantini – Monesi. Bovolenta

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli alunni di questa classe sono dotati di discrete capacità. Il conseguimento degli obiettivi è stato diverso, in base alle differenti attitudini, all’impegno e all’interesse manifestati dai singoli studenti. Questo, anche perché l’esiguo numero di ore, tre alla settimana per tre discipline più il laboratorio, non permette lo sviluppo di argomenti che per importanza formativa, vastità e varietà dei temi e loro complessità non sono inferiori ad altri.

Il profitto è differenziato, si individuano tre gruppi: un primo gruppo presente e partecipe che ha studiato con continuità e con buoni, a volte ottimi risultati, un secondo che studia in maniera più o meno costante con risultati discreti e un esiguo gruppo, meno motivato che ha studiato in maniera più o meno superficiale e che non sempre ha conseguito gli obiettivi prefissati.

TITOLI DEI MODULI o (O MACROARGOMENTI)

✓ Contenuti generali di Biologia:

Corpo umano: tessuti, organi, apparati e sistemi. Anatomia e fisiologia di alcuni sistemi ed apparati dell’uomo. Strutture e funzioni della vita di relazione, riproduzione e sviluppo.

✓ Contenuti generali di Chimica:

Le forze intermolecolari e gli stati condensati della materia.

Classificazione e nomenclatura dei composti

Acidi e basi si scambiano protoni

Concetti basilari della chimica organica: l'atomo di carbonio, legami, catene e gruppi funzionali.

✓ Contenuti generali di Scienze della Terra:

Modelli della tettonica globale, approfondimenti sui contenuti precedentemente svolti e/o su temi scelti tra quelli legati all'ecologia, alle fonti rinnovabili, alle risorse energetiche, ai nuovi materiali.

- ✓ Laboratorio: pH, pila, teoria del saggio alla fiamma, teoria del pH.
- ✓ Elementi di educazione ambientale

Disciplina: Disegno e Storia dell'arte

DOCENTE: SIPIONE SARA

LIBRI DI TESTO: Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.

Terza edizione. Versione verde.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Capacità di osservazione
- Comprensione e corretto utilizzo di una terminologia specifica
- Capacità di lettura ed analisi dei diversi aspetti di un'opera d'arte e individuazione degli elementi costitutivi del linguaggio artistico (soggetto, tecnica, forma, struttura, ecc.)
- Capacità di individuare i legami tra opere e contesto storico
- Capacità di confrontare opere e artisti di contesti e periodi diversi comprendendone analogie, differenze, persistenze, modifiche
- Comprendere il valore dei beni artistici dei propri territori
- Raggiungere un'autonomia di giudizio e un approccio critico nell'analisi dell'opera, artista o movimento

CONTENUTI SVOLTI

- Barocco
- Quadraturismo
- Neoclassicismo
- Vedutismo
- Romanticismo
- Impressionismo
- Post Impressionismo
- Stile Liberty
- Fauvismo
- Espressionismo
- Cubismo

Disciplina: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Andrea Infantino

LIBRI DI TESTO: nessuno

OBIETTIVI REALIZZATI

- Maggior padronanza di sé e ampliamento e consolidamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive.
- Avviamento alla specializzazione delle attività sportive individuali e di squadra.
- Acquisire la consuetudine all'attività motoria e sportiva.
- Maggior autocontrollo e rispetto delle regole.
- Saper gestire le attività agonistiche con competenza.
- Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione e della sicurezza.

TITOLI DEI MODULI(O MACROARGOMENTI)

- Le capacità motorie: condizionali e coordinative.
- Le abilità motorie degli sport praticati: Pallamano, Pallavolo, Calcio, Basket.
- Fair-play
- Salute e benessere
- Prevenzione e sicurezza

LENGUA Y LITERATURA ESPAÑOLA, LENGUA Y LITERATURA CATALANA Y CULTURA ESPAÑOLA

Los contenidos curriculares de las dos lenguas locales cooficiales en Cataluña, lengua y literatura española, lengua y literatura catalana y cultura española en lengua catalana responden a las exigencias determinadas por la legislación española que a continuación se detallan:

Real Decreto 806/1993, de 28 de mayo, sobre régimen de centros docentes extranjeros en España (BOE de 23 de junio)

Artículo 8. El reconocimiento de los estudios cursados en los centros extranjeros se ajustará a lo dispuesto en la normativa reguladora de la homologación y convalidación de títulos y estudios extranjeros de educación no universitaria. A tales efectos, los alumnos deberán cumplir los requisitos académicos exigidos en dicha normativa y, en su caso, los establecidos en el presente Real Decreto

Artículo 11. El Ministerio de Educación y Ciencia y las demás Administraciones educativas fijarán, de acuerdo con sus respectivas competencias, el currículo de la lengua y cultura españolas y el de las lenguas propias de las Comunidades Autónomas, así como el horario correspondiente a unas y otras enseñanzas. El currículo de cultura española incluirá contenidos de Geografía e Historia y, entre ellos, los propios de la Comunidad Autónoma respectiva.

Artículo 12. Los profesores que tengan a su cargo las enseñanzas citadas en el artículo anterior deberán reunir los requisitos de titulación requeridos por la legislación española para los niveles educativos correspondientes (...)

El Estatuto de autonomía de Cataluña (19/07/ 2006) La lengua propia y las lenguas oficiales Artículo 6 La lengua propia de Cataluña es el catalán. Como tal, el catalán es la lengua de uso normal y preferente de las Administraciones públicas y de los medios de comunicación públicos de Cataluña, y es también la lengua normalmente utilizada como vehicular y de aprendizaje en la enseñanza. El catalán es la lengua oficial de Cataluña. También lo es el castellano, que es la lengua oficial del Estado español. Todas las personas tienen derecho a utilizar las dos lenguas oficiales y los ciudadanos de Cataluña el derecho y el deber de conocerlas. Los poderes públicos de Cataluña deben establecer las medidas necesarias para facilitar el ejercicio de estos derechos y el cumplimiento de este deber. De acuerdo con lo dispuesto en el artículo 32, no puede haber discriminación por el uso de una u otra lengua. La Ley Orgánica 2/2006,

de 3 de mayo, de Educación referida a Estudiantes de sistemas educativos extranjeros en el que se determina el sistema de Acceso a las Universidades españolas. El Real Decreto 142/2008, de 15 de julio, por el que se establece la ordenación del Bachillerato que sigue vigente para esta comunidad autónoma.

La Ley Orgánica 8/2013 de 9 de diciembre para la mejora de la calidad de la enseñanza

El acuerdo marco suscrito por la Universidad Nacional a Distancia (UNED) con la Conferencia de Rectores de las Universidades Españolas (CRUE) del 7 de mayo de 2015 en materia de estudiantes internacionales

Premisa metodológica

Se trabajan estructuras comunes para evitar anticipaciones y repeticiones de contenidos así como para unificar la didáctica o metodología de enseñanza de la lengua, literatura y cultura propias de cada una de las dos lenguas locales cooficiales en Cataluña.

La contextualización histórica se ha impartido en 3ª y 4ª Liceo en lengua catalana desde la asignatura de Cultura española.

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: RAMAZZINI VEGA ELIANA

LIBRI DI TESTO: VV. AA., Inicia Dual Lengua castellana y literatura, 2º Bachillerato. Ed. Oxford.

OBIETTIVI REALIZZATI

- ✓ Por una parte, y en relación con la lengua, la finalidad es consolidar y alcanzar la plena competencia comunicativa del alumnado.
- ✓ Y en relación con la literatura se desea ampliar la competencia literaria adquirida en etapas anteriores e incrementar el conocimiento de la literatura española de los Siglos XIX y esencialmente del XX, y profundizar en los periodos, autores y las obras más significativas por su carácter universal, su influjo literario y su aceptada calidad artística.

- ✓ Reconocer, comentar y aplicar con rigor aspectos relacionados con la competencia textual y sociolingüística (adecuación, coherencia y cohesión) y también gramatical (ortográfica, morfosintáctica y léxica).
- ✓ Reflexionar y corregir los barbarismos e interferencias lingüísticas del castellano, catalán e italiano.
- ✓ Identificar y analizar textos de distinta variedad lingüística o de los diversos lenguajes específicos.
- ✓ Emplear adecuadamente la teoría y la terminología lingüística a cuestiones referidas a todos los niveles del lenguaje.
- ✓ Analizar obras o fragmentos literarios aplicando la metodología del comentario textual y relacionándolos con otros textos y producciones artísticas y de pensamiento del periodo estudiado, contextualizando, así mismo, los textos en unos acontecimientos históricos y sociales determinados.
- ✓ Valorar de forma argumentada y crítica los textos analizados

TITOLI DEI MODULI (O MACROARGOMENTI)

- ✓ Comunicación oral y escrita: Textos y su clasificación. El discurso. Comentarios textuales.
- ✓ Conocimientos de Lengua: La palabra y las relaciones gramaticales. Lengua y sociedad.
- ✓ Educación literaria: Romanticismo y Realismo, características generales. La literatura de fin de siglo. La literatura en el periodo de entreguerras. La literatura posterior a la Guerra Civil. La literatura actual. La narrativa hispanoamericana. Autores más representativos de dichos periodos con lectura, análisis y comentario de fragmentos. Lectura completa, análisis y comentario de M. DE UNAMUNO, Niebla.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA CATALANA

DOCENTE: TORTORICI ANNA

LIBRO DI TESTO: VV.AA., *Llengua catalana i literatura. 2n Batxillerat*. Ed. Barcanova.

OBIETTIVI REALIZZATI

- ✓ Consolidare ed approfondire la propria abilità comunicativa orale e scritta della lingua.
- ✓ Fare della conoscenza della normativa basica della lingua uno strumento efficace per approfondire nella comprensione, analisi e commento di testi e, in generale, nel miglioramento dell'uso della lingua.
- ✓ Elaborare adeguatamente con coerenza, coesione e correzione linguistica, sia all'orale che allo scritto, discorsi critici, argomentati partendo dalla lettura di testi letterari e non letterari,
- ✓ Leggere, interpretare e commentare testi letterari significativi del secolo XIX e XX secondo gli schemi e le tecniche predeterminate.
- ✓ Conoscere e valorare la ricchezza della realtà plurilingue e pluriculturale del mondo attuale e più concretamente della Catalogna e della Spagna.

TITOLI DEI MODULI (O MACROARGOMENTI)

- ✓ Comunicazione orale e scritta: Comunicazione e linguaggio. Le caratteristiche della lingua orale e scritta. Tipologie testuali. Le proprietà del testo.
- ✓ Conoscimento della lingua: Normativa basica della lingua. Ortografia e acquisizione di lessico specializzato.
- ✓ Educazione letteraria: La letteratura dei secoli XIX e XX .Autori e opere più rappresentativi di questi due secoli. Lettura metodica di testi contestualizzandoli nelle tendenze letterarie dell'epoca e osservando l'evoluzione di alcuni argomenti e forme letterarie. Risorse espressive. Lettura completa, analisi e commento di S. Espriu, *Antígona* e di J. Oliver, *Ball robot*.

DISCIPLINA: CULTURA SPAGNOLA E CATALANA

DOCENTE: TORTORICI ANNA

LIBRO DI TESTO: VV.AA. *HB HISTÒRIA Batxillerat (Català)* Editorial Vicens Vives

OBIETTIVI REALIZZATI

- ✓ Identificare ,analizzare e spiegare, impostandoli correttamente nel tempo e nello spazio, gli eventi e processi storici più significativi del secolo XIX, in generale e in particolare dell'ultimo terzo del secolo XIX fino al secolo XX sapendone valorare il suo impatto nel presente.
- ✓ Conoscere e valorare le caratteristiche basiche delle formulazioni del nazionalismo politico della Catalogna.
- ✓ Realizzare attività d'indagine e sintesi in cui si analizzino , contrastino e integrino informazioni diverse, valorizzare il ruolo dei documenti storici e i diversi punti di vista degli storici e comunicare il conoscenza storico acquisito con rigore intellettuale e con il linguaggio specifico richiesto.
- ✓ Conoscere le norme basiche che regolano le istituzioni democratiche e partecipare democraticamente e criticamente nella cultura, nella società civile e nelle istituzioni democratiche della Catalogna e della Spagna.
- ✓ Utilizzare il conoscenza storico per argomentare le proprie idee e controllarle in maniera critica, tenendo conto delle nuove informazioni e superando stereotipi e pregiudizi.

TITOLI DEI MODULI (O MACROARGOMENTI)

- ✓ La storia della Spagna e della Catalogna dell'ultimo terzo del secolo XIX e del secolo XX.